

REGOLAMENTO SOCIETARIO

Premessa

- Art. 1 - Tutti i soci sono parte integrante dell'associazione e devono contribuire, secondo le proprie capacità, al suo buon funzionamento
- Art. 2 - Il comportamento dei soci deve essere improntato al massimo rispetto della persona e caratterizzato da uno stile sobrio e amichevole.
- Art. 3 - Il linguaggio deve astenersi da bestemmie, epiteti osceni, scurrili o provocatori.
- Art. 4 - Nei pressi della linea di tiro si deve tenere un tono di voce che non disturbi gli altri atleti.
- Art. 5 - Ogni arciere deve comportarsi in modo da rispettare le esigenze di tutti gli altri soci.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

- Art. 6 - Nelle sedi di allenamento si deve accedere con abbigliamento di carattere sportivo e decoroso: è vietato l'abbigliamento di tipo mimetico, camouflange o con insegne militari, è vietato allenarsi a torso nudo.
- Art. 7 - Al campo è vietato accedere, per motivi di sicurezza, con sandali aperti o ciabatte.
- Art. 8 - In palestra si devono calzare solo scarpe da ginnastica pulite e asciutte che vanno indossate negli spogliatoi, prima di accedere alla palestra.
- Art. 9 - All'interno del campo e della palestra è assolutamente vietato fumare.
E' tollerato fumare fuori dalla palestra e fuori dal campo di allenamento.
I mozziconi vanno sempre riposti negli appositi contenitori.
- Art. 10 - Occorre evitare di dare consigli o indicazioni tecniche agli altri arcieri, se non espressamente richiesti.
- Art. 11 - I genitori o gli accompagnatori che assistono agli allenamenti devono rimanere al di fuori dell'area di esercizio e non devono interferire in alcun modo con gli arcieri e gli allenatori.

NORME GENERALI DI SICUREZZA

- Art. 12 - Per accedere al campo e alla palestra ogni arciere deve tassativamente essere in regola con la certificazione medico-sportiva.
- Art. 13 - Tutte le frecce utilizzate, sia in gara sia in allenamento, devono riportare il nome o le iniziali dell'arciere per facilitare il riconoscimento e la riconsegna delle frecce disperse.
- Art. 14 - Il caricamento dell'arco, anche senza freccia, deve essere effettuato esclusivamente sulla linea di tiro e solo in direzione dei bersagli. E' vietato caricare l'arco inclinandolo al di sopra della linea dell'orizzonte.
- Art. 15 - Quando gli arcieri stanno tirando è proibito a chiunque di oltrepassare o sostare oltre la linea di tiro anche ai lati del campo o della palestra.
- Art. 16 - Sono vietati i tiri incrociati, ogni arciere deve rigorosamente tirare al bersaglio che ha di fronte.
- Art. 17 - Tutti gli arcieri devono tirare allineati sulla stessa linea di tiro. Per particolari esigenze di allenamento (tiri a breve distanza in palestra o preparazione dei mirini per gare hunter e field), con l'accordo generale dei presenti, è possibile avanzare e tirare tutti allineati da una nuova linea di tiro.
- Art. 18 - Il recupero delle frecce, partendo tutti insieme dalla linea di tiro, deve essere fatto nel più breve tempo possibile, evitando di attardarsi a parlare lungo il percorso, specialmente quando si tira alle lunghe distanze.
- Art. 19 - L'estrazione delle frecce dal battifreccia va eseguito da un solo arciere per lato, mentre gli altri attendono il loro turno a distanza di sicurezza.
- Art. 20 - Quando si perdono frecce nel campo di allenamento, che non siano ritrovate in breve tempo, si deve sospendere la ricerca e riprenderla al termine dell'allenamento comune.
Per quelle che non vengono ritrovate, occorre segnalare il tipo di freccia e la colorazione di cocca e alette per facilitare agli altri la successiva ricerca.
- Art. 21 - Eventuali punte rimaste nei paglioni devono essere recuperate o, nell'impossibilità di farlo, opportunamente segnalate per evitare che altri arcieri danneggino le loro frecce.

Art. 22 - E' vietato utilizzare balestre, archi con potenza superiore a 60 libbre e frecce con punte da caccia.

NORME DI UTILIZZO DEL CAMPO

Art. 23 - Il campo è utilizzabile liberamente dai soci nelle ore di luce naturale.

Il consiglio direttivo stabilisce il periodo annuale di inizio e fine utilizzo e il nome del responsabile del campo.

In alcuni orari, stabiliti dal consiglio direttivo, l'utilizzo del campo può essere limitato o riservato a particolari gruppi agonistici. Tali indicazioni e limitazioni saranno indicate con appositi cartelli e/o segnalate in bacheca e sul sito internet.

Il campo può essere chiuso per esigenze di manutenzione ordinaria o straordinaria.

In particolare gli atleti hanno l'obbligo di consentire il taglio dell'erba, secondo le modalità che saranno decise dal responsabile.

Art. 24 - La durata di ogni turno di tiro è stabilita in linea di massima in 240 secondi, salvo particolari esigenze di allenamento concordate con i tecnici, se presenti, o anche tra gli stessi atleti. Si deve avere cura di non attardarsi eccessivamente sulla linea di tiro, nel rispetto delle esigenze comuni. Ogni arciere può tirare un numero libero di frecce per turno di tiro, in ogni caso deve farlo rispettando il tempo limite e non deve creare rallentamenti agli altri arcieri.

Art. 25 - Per dare un' immagine più curata dell'impianto gli atleti dovranno curare di rimuovere e sostituire le visuali deteriorate, variandone leggermente il posizionamento per uniformare l'utilizzo dei battifreccia. Evitare, se non necessario, di sovrapporre le visuali.

Art. 26 - Al termine dell'attività i battifreccia vanno sempre ricoperti con gli appositi teloni.

Art. 27 - Le frecce rotte non devono essere buttate nei sacchi della spazzatura, ma l'interessato dovrà avere cura di portarsele via. Gli altri piccoli rifiuti dovranno essere correttamente differenziati negli appositi sacchi, per consentire il miglior esito della raccolta differenziata.

Gli atleti sono comunque invitati a riportare la maggiore quantità possibile di rifiuti alla propria abitazione per non appesantire inutilmente il lavoro di manutenzione.

Art. 28 - I soci si accerteranno che la casetta, il bagno e il cancello d'ingresso siano sempre chiusi: ogni eventuale malfunzionamento di serrature e lucchetti deve essere tempestivamente segnalato a un membro del Consiglio Direttivo.

Ogni anomalia riscontrata alle strutture del campo, come pure atti vandalici o segni di intrusione, va tempestivamente comunicata al Consiglio Direttivo, preferibilmente attraverso il rappresentante degli atleti.

Art. 29 - Per il mancato rispetto del regolamento, il Consiglio Direttivo può decidere delle sanzioni, compreso il divieto temporaneo di frequentare il campo.

NORME DI UTILIZZO DELLA PALESTRA

- Art. 30 - La palestra è a disposizione dei Soci in regola con quanto stabilito dalle norme dello Statuto.
- Art. 31 - Gli orari e i giorni di utilizzo delle palestre sono stabiliti a inizio stagione e indicati in bacheca e/o sul sito internet, in alcuni orari l'utilizzo può essere riservato ad alcune categorie di soci (gruppi agonistici e/o giovani).
- Art. 32 - Tutti gli arcieri, nessuno escluso, devono contribuire ad allestire il campo di tiro in palestra. In particolare, nelle palestre dotate di strutture battifreccia semiautomatiche, devono contribuire al corretto posizionamento della struttura, delle reti di protezione e delle visuali. Nelle palestre senza strutture semiautomatiche i soci devono contribuire al trasporto e al posizionamento dei cavalletti, paglioni e reti protettive dal locale di deposito.
- Art. 33 - Prima di iniziare i tiri accertarsi che tutte le porte oltre la linea di tiro siano chiuse e che non ci possano essere situazioni di pericolo.
- Art. 34 - La durata di ogni turno di tiro è stabilita in linea di massima in 120 secondi, salvo particolari esigenze di allenamento concordate con i tecnici, se presenti, o anche tra gli stessi atleti. Si deve avere cura di non attardarsi eccessivamente sulla linea di tiro, nel rispetto delle esigenze comuni. Ogni arciere può tirare un numero libero di frecce per turno di tiro, in ogni caso deve farlo rispettando il tempo limite e non deve creare rallentamenti agli altri atleti. Se viene utilizzato un semaforo da allenamento, gli arcieri devono attenersi rigorosamente ai tempi scanditi dall'apparato elettronico.
- Art. 35 - Nelle palestre o campi di tiro ove sono in corso attività programmate della federazione o amichevoli si accede nel settore di gara a qualunque titolo (atleta o tecnico o assistente) esclusivamente con l'uniforme della società.
- Art. 36 - Nelle palestre i tiri terminano 10 minuti prima dell'orario di chiusura, per consentire il riordino della palestra.
- Art. 37 - La cura e la pulizia della palestra sono affidate al senso civico ed alla buona educazione di tutti, nel completo rispetto dei regolamenti generali validi per ogni società utilizzatrice, perciò:
- Dopo l'uso, la palestra va sgomberata, pulita dai residui di paglia o schiuma e le reti raccolte ai rispettivi angoli. Dove non sono installate strutture fisse, i battifreccia vanno sistemati con i cavalletti nell'apposito ripostiglio e debitamente fissati.
 - Il responsabile di turno della gestione avrà cura di controllare che tutto sia accuratamente sistemato e di provvedere a chiudere ogni accesso al plesso palestra.
- Art. 38 - Ogni anomalia riscontrata alle strutture della palestra va tempestivamente comunicata al Consiglio Direttivo, preferibilmente attraverso il rappresentante degli atleti.
- Art. 39 - Per il mancato rispetto del regolamento, il Consiglio Direttivo può decidere delle sanzioni, compreso il divieto temporaneo di frequentare le palestre.

Firmato

Maniglia Giovanni

Firmato

Palmieri Francesco

Copia conforme all'originale approvato dal consiglio direttivo del 15/11/2017
e approvato dall'assemblea sociale straordinaria del 15/06/2018